



Numero del progetto: 2023-1-EL01-KA220-VET-
000158840

WP2: Definizione del quadro metodologico

Attività 2.3: Quadro metodologico

Data di scadenza: M7

Autore: ATLANTIS

Collaboratori: ATLANTIS, CDEA, ITS, TRAVEL2FIT, DLEARN HELLOBUCOVINA

Indice

Sintesi	3
Introduzione.....	3
Analisi SWOT delle pratiche esistenti e delle lacune identificate nelle competenze	4
Metodologie di valutazione	5
Metodologie di valutazione in Grecia.....	5
Metodologie di valutazione in Spagna	7
Metodologie di valutazione a Malta	9
Metodologie di valutazione in Italia	11
Metodologie di valutazione in Romania	13
Quadro metodologico per l'IFP nel settore turistico	15
Quadro metodologico proposto	16
Attuazione e monitoraggio	18
Conclusione.....	19
Riferimenti.....	20
Elenco delle figure	21

Sintesi

Il progetto EthAI Tour mira a sviluppare materiali di formazione professionale su misura per le esigenze del mercato del lavoro al fine di digitalizzare il settore turistico e promuovere un uso etico dell'IA tra i formatori e i tirocinanti dell'IFP. Il presente rapporto, che fa parte del WP2, in particolare dell'attività 3, si basa sui risultati del WP2/attività 2 per definire un quadro metodologico completo. Tale quadro guiderà i centri di formazione professionale nell'integrazione degli strumenti di IA e delle considerazioni etiche nei loro programmi di studio, sfruttando metodologie quali Lean, Total Quality Management (TQM) e il Quadro Europeo delle competenze digitali.

Introduzione

Il settore turistico sta vivendo una trasformazione digitale che richiede l'adozione di strumenti di IA efficaci ed eticamente corretti. Per affrontare questa sfida, i programmi di formazione professionale dovrebbero evolversi per includere la formazione sulle implicazioni etiche dell'IA e sull'uso responsabile delle tecnologie digitali. Il *progetto* EthAI Tour mira a sostenere i centri di formazione professionale in questa transizione sviluppando un quadro metodologico che combini metodologie consolidate di miglioramento della qualità con moderni standard di competenza digitale.

Analisi SWOT delle pratiche esistenti e delle lacune identificate nelle competenze

Figura 1 : Analisi SWOT per metodologie snelle e agili

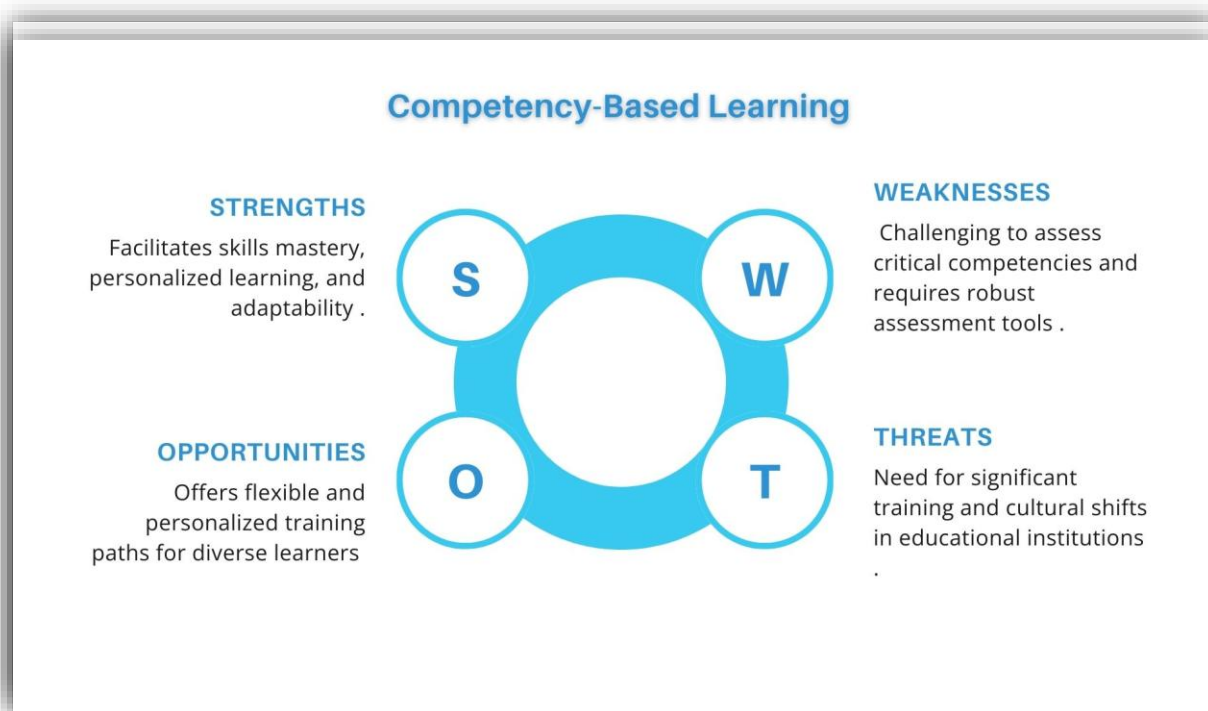


Figura 2 : Analisi SWOT per l'apprendimento basato sulle competenze

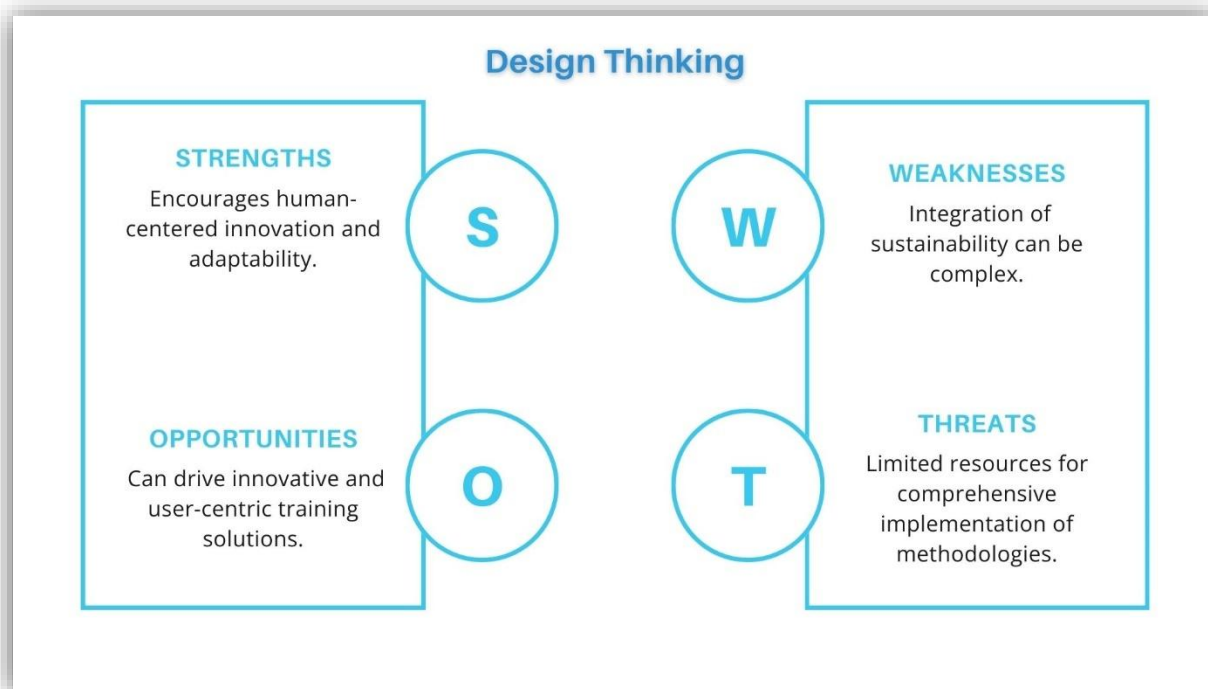


Figura 3 : Analisi SWOT per il Design Thinking



Figura 4 : Analisi SWOT per la gestione totale della qualità - TQM

Metodologie di valutazione

Metodologie di valutazione in Grecia

Grecia

In Grecia[1], la garanzia della qualità nell'apprendimento permanente è regolata dalla legge 3879/2010. Questa legge stabilisce gli standard di qualità per l'apprendimento permanente, ponendo l'accento sulla competenza e lo sviluppo professionale degli insegnanti e dei formatori. Essa impone il monitoraggio e la valutazione continui della rete nazionale di apprendimento permanente, con finanziamenti pubblici legati all'efficacia di questi programmi.

Le misure legislative includono:

- **Legge 3848/2010:** si concentra sulla valutazione e sulla meritocrazia nell'istruzione.
- **Legge 4009/2011:** riguarda la struttura, il funzionamento e l'internazionalizzazione degli istituti di istruzione superiore.
- **Decisione ministeriale congiunta 26381/2017:** stabilisce un quadro di qualità per l'apprendistato, specificando gli obblighi delle aziende e degli apprendisti e i meccanismi di valutazione del sistema di apprendistato.

- **Decisione ministeriale congiunta 26385/2017:** fornisce un quadro di qualità per i programmi di istruzione e formazione professionale.

Per i programmi di apprendistato, la garanzia della qualità copre la progettazione dei programmi di studio, la preparazione dell'attuazione, l'attuazione effettiva e la valutazione post-attuazione. Il Ministero dell'Istruzione e il Ministero del Lavoro garantiscono che questi processi soddisfino gli standard di qualità stabiliti.

Quadro di Riferimento Europeo per l'Assicurazione della Qualità dell'Istruzione e Formazione Professionale (EQAVET)

Le linee guida per i fornitori di IFP suggerite [dall'EOPPEP](#), che è il punto di riferimento nazionale per la garanzia della qualità nell'IFP e rappresenta la Grecia nella rete europea per l'EQAVET, identificano le attività chiave che devono essere prese in considerazione "al fine di migliorare i processi di garanzia della qualità in linea con il quadro EQAVET"[2] . Questi sei elementi costitutivi, come vengono chiamati, sono i seguenti:

1. Cultura gestionale
2. Approcci che riflettono le circostanze del fornitore
3. Cultura dell'autovalutazione
4. Formazione del personale di supporto
5. Utilizzo dei dati e del feedback per migliorare l'IFP
6. Coinvolgimento delle parti interessate

Fondazione Europea per la Gestione della Qualità (EFQM)

Il modello EFQM[3] è un quadro di gestione riconosciuto a livello internazionale che aiuta le organizzazioni a gestire il cambiamento e a migliorare le prestazioni. Fin dalla sua introduzione, il modello EFQM ha fornito alle aziende di tutto il mondo una guida per creare una cultura dell'innovazione e dello sviluppo. Alcuni degli obiettivi del modello EFQM sono i seguenti: aiutare a definire i propri obiettivi, formare leader forti, superare problemi organizzativi specifici, creare la propria cultura, cambiare la propria organizzazione, prevedere il futuro, sostenere pratiche agili.

Negli ultimi anni, un numero crescente di aziende, istituzioni e organizzazioni del settore pubblico e privato ha utilizzato l'approccio EFQM. Abbiamo scoperto esempi e studi sul suo utilizzo in aziende che forniscono servizi sociali, hotel, scuole elementari e secondarie, farmacie e altri ambienti, con vari gradi di eccellenza.

Gestione della Qualità Totale (TQM)

Il TQM è legato al miglioramento continuo delle prestazioni di un'organizzazione. Tuttavia, l'aumento della competitività tra le istituzioni ha reso necessario l'uso dei principi del TQM anche nell'istruzione superiore. L'Unità di garanzia della qualità (MODIP) è responsabile dell'attuazione dei concetti del TQM e della sua valutazione presso le istituzioni greche. Viene utilizzato al fine di migliorare il lavoro educativo e la qualità dei servizi attraverso procedure di valutazione interne ed esterne. Inoltre, secondo uno studio condotto sugli istituti di istruzione superiore del settore privato in Grecia, "gli elementi del TQM maggiormente adottati dagli istituti di istruzione superiore greci

riguardano i seguenti aspetti: attenzione agli studenti, leadership e impegno del top management, pianificazione strategica della qualità, gestione dei processi e coinvolgimento del personale docente e dei dipendenti. D'altra parte, i risultati più significativi ottenuti dagli istituti di istruzione superiore del campione riguardano il miglioramento delle prestazioni in termini di qualità, la soddisfazione del personale docente e dei dipendenti, il miglioramento delle prestazioni operative e l'impatto positivo sulla società".

L'applicazione della TQM è utilizzata anche nel settore pubblico greco, in base alla legge 3230/2004, che prevede l'uso dei seguenti strumenti di qualità: gestione per obiettivi, indicatori di misurazione dell'efficienza e dell'efficacia, quadro comune di valutazione e certificazione di qualità attraverso la norma ISO.

Inoltre, sulla base del documento sulla mappatura della garanzia della qualità nelle aziende di servizi greche[4], le aziende greche che offrono servizi, nonostante le loro piccole dimensioni, sembrano seguire progressivamente le tendenze dei mercati internazionali e competitivi, implementando vari sistemi di gestione della qualità. Allo stesso tempo, emerge che la maggior parte delle aziende richiede consulenti di qualità esterni che le assistano nella corretta progettazione e implementazione degli standard selezionati. D'altra parte, questa revisione rivela che solo poche pubblicazioni hanno presentato in modo esaustivo la metodologia seguita dalle aziende di servizi per progettare e applicare un SGQ.

Metodologie di valutazione in Spagna

Il 23 marzo 2022, il governo spagnolo ha promulgato un'importante legge organica[5] volta a organizzare e integrare la formazione professionale (FP). Questa legge è una componente fondamentale del Piano 2022 per la modernizzazione della formazione professionale e introduce un nuovo modello di FP basato su tre pilastri fondamentali: offerta di FP, riconoscimento dell'apprendimento precedente e orientamento professionale. Inoltre, la legge formalizza e regola le micro-credenziali (o micro-formazione) all'interno del sistema di FP.

La nuova legislazione migliora la flessibilità e l'accessibilità della FP stabilendo un quadro modulare e flessibile per l'apprendimento permanente. Offre una varietà di corsi di formazione di diversa durata e volume di apprendimento, tra cui microformazione, moduli, programmi di FP e corsi specializzati. Tutte queste disposizioni sono cumulative, certificabili e accreditabili, consentendo agli studenti di personalizzare e migliorare i propri percorsi formativi in base alle loro esigenze e aspirazioni personali.

Struttura e progressione

Il sistema VT è organizzato in cinque livelli ascendenti (A, B, C, D ed E), creando percorsi formativi chiari. L'esperienza formativa di ogni individuo è documentata nel Registro nazionale della formazione professionale, che fornisce un rapporto aggiornato sulla formazione e sulla vita professionale accessibile a tutti i cittadini. Questa struttura supporta un'ampia gamma di corsi, da unità più brevi o micro-credenziali (livelli A, B e C) a lauree complete (livello D) e corsi specialistici (livello E). Questo approccio consente agli individui di progettare i propri itinerari formativi in linea con i propri obiettivi

professionali e le esigenze lavorative, con tutta la formazione cumulativa, certificabile e accreditabile, facilitando il conseguimento di varie qualifiche professionali.

Garanzia di qualità nell'istruzione superiore

L'istruzione superiore in Spagna comprende:

- Istruzione universitaria.
- Alcuni programmi non universitari, tra cui la formazione professionale avanzata, l'istruzione artistica (in particolare gli studi avanzati in arti plastiche, design e sport), tutti parte di programmi di istruzione specializzata.

Quadro di valutazione e garanzia della qualità

Un quadro completo di valutazione e garanzia della qualità è delineato dall'Assemblea tecnica per la qualità e la valutazione della formazione professionale[6]. Questo quadro, basato sul Quadro europeo di garanzia della qualità per l'istruzione e la formazione professionale (EQUAVET), comprende la pianificazione, l'attuazione, i risultati e gli aggiornamenti. Affronta vari aspetti quali la pianificazione e l'offerta, le attività degli insegnanti, la formazione del personale e degli esperti, i profili dei centri del sistema di formazione professionale, il coordinamento tra i centri, l'orientamento professionale, l'accREDITamento delle competenze, la partecipazione all'innovazione e l'adeguamento alle esigenze ambientali. Le valutazioni dei tirocinanti sono una fonte di verifica fondamentale[7].

Raccolta dati e rendicontazione

La raccolta dei dati supporta il monitoraggio di diversi parametri chiave, tra cui:

- Tassi di partecipazione
- AccredITamenti, certificati o diplomi rilasciati
- Utilizzo del budget
- Copertura dei posti vacanti
- Copertura delle offerte di lavoro in vari settori
- Attuazione di metodologie attive
- Livelli di integrazione nel mercato del lavoro
- Feedback dei partecipanti alla formazione e delle aziende
- Risultati in termini di continuità dell'istruzione/formazione
- Partecipazione degli insegnanti e del personale formativo alla formazione continua

L'Amministrazione Generale dello Stato (GSA), in collaborazione con le comunità autonome, redige una relazione biennale sullo stato del sistema di formazione professionale. Tale relazione include i dati delle comunità autonome e le valutazioni di organismi indipendenti. Ogni quattro anni viene incluso uno studio sui cicli di formazione, sull'occupabilità e sul fabbisogno futuro di capitale umano.

Sistemi di qualità negli istituti di istruzione

Gli istituti pubblici di istruzione professionale sono incoraggiati ad attuare quadri di qualità interni per il miglioramento continuo, eventualmente ricorrendo a certificazioni indipendenti di gestione della qualità. Anche gli istituti privati possono essere presi in considerazione per ottenere sovvenzioni pubbliche se dispongono di certificazioni di qualità indipendenti.

Piani di qualità e formazione professionale avanzata

Le autorità promuovono piani di miglioramento per i centri di istruzione, con risorse assegnate secondo le normative. La valutazione della qualità del sistema di formazione professionale segue gli indicatori EQUAVET, garantendo il miglioramento continuo e l'innovazione in collaborazione con le organizzazioni imprenditoriali e sindacali. La valutazione mira a identificare gli elementi chiave di qualità e a fornire prove per un processo decisionale informato.

Ispezione e conformità

L'Ispettorato statale dell'istruzione, che fa parte del Ministero dell'istruzione, della formazione professionale e dello sport (MEFD), vigila sul rispetto delle normative in materia di istruzione in tutto il Paese. Ciò include la garanzia del rispetto dei programmi scolastici, delle condizioni di qualificazione e dei diritti all'istruzione equi. L'ispettorato collabora con le comunità autonome, che gestiscono le ispezioni scolastiche e contribuiscono ai processi di valutazione esterna.

Garanzia della qualità nell'istruzione e nella formazione degli adulti

L'istruzione e la formazione degli adulti comprendono l'apprendimento permanente, i sistemi di formazione professionale e la formazione occupazionale. Diversi organismi, tra cui le autorità regionali competenti in materia di istruzione e le autorità del lavoro, garantiscono la qualità di questi programmi. SEPE e FUNDAE sono organizzazioni chiave per la formazione legata all'occupazione, che sostengono la valutazione, il monitoraggio e il miglioramento continuo. Il programma PIAAC valuta le competenze degli adulti in materia di abilità chiave, con la Spagna che partecipa sia al primo che al secondo ciclo, fornendo dati preziosi per le decisioni politiche e il miglioramento del sistema.

Valutazione delle metodologie a Malta

Istruzione secondaria

A Malta, la valutazione dell'istruzione secondaria incorpora metodi sia formativi che sommativi all'interno delle classi e delle scuole. La valutazione formativa fornisce un feedback continuo sia sui progressi degli studenti che sul processo di insegnamento. I lavori di corso, parte integrante di molte materie, si svolgono spesso sotto la guida degli insegnanti, consentendo agli studenti di accedere al supporto e alle risorse necessarie. Alcuni lavori di corso richiedono ricerche al di fuori della classe. La pandemia di COVID-19 ha interrotto il completamento dei corsi negli anni scolastici 2019/2020 e 2020/2021 a causa delle misure di distanziamento sociale. In materie come Arte, Moda e Tessile e Economia domestica, gli studenti compilano dei portfolio che mostrano i loro sforzi e i loro risultati, che vengono utilizzati per la valutazione dei corsi.

Alla fine di ogni anno scolastico, gli studenti sostengono esami annuali nella maggior parte delle materie, ad eccezione di Educazione Fisica, Design e Tecnologia, Economia Domestica e Sviluppo Personale, Sociale e Professionale (PSCD). Questi esami sono creati dai funzionari dell'istruzione e/o dai capi dipartimento in collaborazione con l'Unità di Valutazione Educativa. Gli esami sono valutati su una scala di 100 punti, con una moderazione condotta dai funzionari dell'istruzione o dai capi dipartimento per garantire l'affidabilità del punteggio.

Al termine dell'istruzione secondaria obbligatoria, gli studenti possono sostenere gli esami per il Certificato di istruzione secondaria (SEC), amministrati dalla Commissione d'esame MATSEC dell'Università di Malta. Alcuni esami SEC, come quelli di lingue e musica, includono componenti orali/uditive, mentre altri includono valutazioni basate sui corsi/scolastiche, con i voti dei corsi che costituiscono dal 15% al 60% del voto totale. Gli esami SEC prevedono due prove: una prova di base (Prova I) per tutti gli studenti e una seconda prova (Prova II) con due livelli di difficoltà (Prova IIA e Prova IIB), che tengono conto dei diversi livelli di competenza. I voti degli esami SEC determinano se gli studenti ottengono una qualifica di livello 2 o di livello 3 nel Quadro delle qualifiche maltese (MQF).

Istruzione secondaria superiore

A livello di istruzione secondaria superiore generale, le scuole utilizzano sia valutazioni formative che sommative, con esami semestrali e di fine anno fondamentali per il progresso degli studenti. Questi istituti preparano gli studenti agli esami di ammissione all'università, gestiti dal MATSEC Board. Per ottenere il certificato di ammissione all'università, gli studenti devono raggiungere almeno 44 punti di voto superando sei materie, di cui due a livello avanzato, sistemi di conoscenza di livello intermedio e tre a livello intermedio. I voti da A a E (dove A è il voto più alto) determinano i punti di voto per ciascuna materia.

Altri istituti di istruzione post-secondaria

I principali fornitori di istruzione post-secondaria pubblica a Malta sono il Malta College of Arts, Science and Technology (MCAST) e l'Institute for Tourism Studies (ITS).

i) Malta College of Arts, Science and Technology (MCAST):

Il MCAST è il principale fornitore di istruzione e formazione professionale (IFP) e offre corsi dal livello introduttivo A e B del MQF al livello 7 del MQF. La valutazione viene effettuata attraverso una valutazione continua e compiti a tempo determinato (TCA), concentrandosi sui risultati dell'apprendimento che riflettono le conoscenze, le abilità e le competenze.

Valutazione continua: gli studenti vengono valutati attraverso vari strumenti durante tutto l'anno accademico. I corsi si basano sui risultati di apprendimento e sui criteri di valutazione, comunicati attraverso la documentazione dei corsi.

Documentazione di valutazione: include un foglio di valutazione, una sintesi del corso/foglio delle attività/sintesi dei compiti. Il feedback include i voti dei valutatori, i commenti sulle prestazioni e i consigli per il miglioramento.

ii) Istituto di studi turistici (ITS):

L'ITS pone l'accento sull'apprendimento, l'insegnamento e la valutazione incentrati sullo studente, garantendo l'allineamento con gli standard della Malta Further and Higher Education Authority (MFHEA).

Supporto agli studenti: include feedback di valutazione formativa e feedback informali durante le lezioni. I programmi sono basati sulle competenze e supportati da coordinatori accademici e tutor didattici.

Pedagogia: prevede vari metodi come sessioni pratiche, discussioni e TIC per rendere i contenuti coinvolgenti e comprensibili.

Garanzia di qualità nell'IFP

Il quadro delle qualifiche maltese (MQF) e l'Autorità maltese per l'istruzione superiore e continua (MFHEA) garantiscono la qualità nell'IFP e nell'istruzione superiore. Il quadro nazionale di garanzia della qualità, lanciato nel 2015, si applica a tutte le forme di istruzione secondaria superiore, IFP iniziale superiore e IFP continua. Combina la garanzia della qualità interna con audit esterni, guidati dagli standard europei e arricchiti dagli indicatori EQAVET.

Istituzioni come MCAST, ITS e l'Università di Malta sono state sottoposte ad audit esterni di garanzia della qualità. I fornitori di IFP utilizzano gli indicatori EQAVET per pianificare programmi di qualità e un miglioramento continuo, supportati da un feedback regolare da parte dei datori di lavoro e di altre parti interessate.

Valutazione delle metodologie in Italia

Quadro di Riferimento Europeo per l'Assicurazione della Qualità dell'Istruzione e Formazione Professionale (EQAVET)

Le interazioni reciproche tra le competenze dell'OCSE, l'agenda di modernizzazione dell'UE e il processo di Bologna hanno contribuito a rendere la politica di confronto basata su standard e misure dei risultati uno dei fattori più influenti nel determinare l'agenda politica a livello sia nazionale che locale. Secondo la relazione sugli sviluppi della politica in materia di istruzione e formazione professionale nel periodo 2015-2019 presentata dal CEDEFOP [8], nel 2012 è stato formalmente approvato un quadro di garanzia della qualità per l'IFP, parzialmente attuato nel 2015 e applicato in modo più specifico all'istruzione e Formazione Professionale Iniziale (IFP), all'Istruzione e Formazione Professionale Continua (IFPC) e all'apprendimento basato sul lavoro correlato. La valutazione delle scuole, comprese quelle che offrono istruzione e formazione professionale (IFP), si basava su indagini periodiche che valutavano i risultati dell'apprendimento degli studenti ed erano direttamente collegate ai descrittori dei livelli EQF, con una gestione centrale che supervisionava il processo. In questo caso, le scuole di IFP erano tenute a:

- Preparare una relazione di autovalutazione seguendo le linee guida nazionali.
- Soddisfare gli standard fissati dalle regioni e dalle province autonome per tutti gli organismi di formazione che accedono ai finanziamenti pubblici.
- Essere accreditate.

Per il periodo 2016-20, la priorità del paese in materia è quella di rivedere, aggiornare e attuare l'approccio nazionale alla qualità dell'istruzione e della formazione. A tal fine, nel 2019, il sistema nazionale di accreditamento è stato rivisto in linea con il decreto legislativo n. 150/2015, per incorporare gli indicatori suggeriti dalla raccomandazione EQAVET. Dopo l'attuazione dell'ampio Quadro Nazionale delle Qualifiche (NQF), il Punto di Coordinamento Nazionale del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF NCP) ha introdotto una relazione di riferimento rivista con l'obiettivo di migliorare l'efficacia dei programmi di istruzione e formazione professionale nell'ambito dell'accordo Stato-Regioni, definendo standard minimi per l'accREDITamento della qualità dei servizi dei fornitori di formazione, con l'intento di prevenire il fallimento della formazione e/o ridurre i tassi di abbandono. A tal fine, i centri provinciali per l'istruzione degli adulti (CPIAs) hanno completato il loro processo di valutazione creando una relazione di autovalutazione su misura per le caratteristiche uniche di queste istituzioni[9].

Negli ultimi anni, l'approccio alla qualità si è evoluto attraverso tre fasi principali: valutazione, accREDITamento e autovalutazione. La valutazione comporta un'analisi esterna condotta da commissioni opportunamente selezionate e formate. Al contrario, il processo di accREDITamento verifica il rispetto di standard specifici prestabiliti. L'autovalutazione, invece, è una procedura interna volta a misurare e migliorare le prestazioni dei programmi di studio e di ricerca. Questo articolo si concentra principalmente sull'autovalutazione. La procedura generale per creare il questionario di autovalutazione può essere riassunta in sei punti:

1. Studio della letteratura o delle indicazioni relative all'obiettivo.
2. Creazione di uno schema di categorie e sottocategorie.
3. Ponderazione delle sottocategorie.
4. Creazione di un questionario.
5. Creazione di una formula per sintetizzare il questionario su una scala graduata.
6. Analisi di robustezza

Tutti gli indicatori EQAVET sono parte integrante del sistema nazionale di accREDITamento per i fornitori che richiedono fondi pubblici. Ad oggi, le qualifiche descritte nella relazione di riferimento inaugurale sono utilizzate da quasi l'85% delle persone impegnate nell'istruzione e nella formazione.

Per quanto riguarda le prospettive di occupazione per gli adulti con basse qualifiche, gli sforzi compiuti durante il periodo di riferimento sono stati descritti nella relazione sull'attuazione della raccomandazione del Consiglio "Percorsi di aggiornamento professionale: nuove opportunità per gli adulti" in Italia. La relazione funge da base per definire la posizione italiana, sottolineando l'approccio di affrontare collettivamente tutte le persone con basse qualifiche, piuttosto che concentrarsi esclusivamente su categorie specifiche.

La Fondazione Europea per la Gestione della Qualità (EFQM)

I dati sull'applicazione degli standard EFQM in Italia sono molto scarsi e riguardano principalmente il completamento degli standard ISO 9001 e nazionali già esistenti. Per diffondere gli standard di qualità europei, l'EFQM ha creato una rete internazionale di organizzazioni partner nazionali (NPO) costituita da associazioni nazionali per la qualità. In Italia, questo ruolo è svolto dall'Associazione Italiana per la Cultura della Qualità (AICQ)

(www.aicqna.com) con l'assistenza delle sue otto associazioni federate, presenti principalmente nel Nord e nel Centro Italia: AICQ Piemontese, AICQ Centronord, AICQ Triveneta, AICQ Emilia-Romagna, AICQ Tosco Ligure, AICQ Centro Insulare, AICQ Meridionale, AICQ Sicilia.

Le carriere istituzionali e i servizi di supporto spesso aderiscono alle norme ISO. Se si considerano questi dati nell'ambito di un approccio globale alla qualità istituzionale, il modello ISO sembra prevalere in questi contesti. Ciò è dovuto in gran parte al suo status di standard riconosciuto a livello internazionale. Come riportato da vari stakeholder, le università, incerte sulle politiche governative, tendono a preferire l'adozione di un modello che offra maggiore certezza. Inoltre, la scelta di questo modello offre vantaggi economici e introduce elementi di discrezionalità, in quanto gli istituti di istruzione superiore possono selezionare quali strutture certificare.

Gestione della Qualità Totale (TQM)

Un ostacolo significativo all'istituzione e all'attuazione di un quadro nazionale delle qualifiche (NQF) completo in Italia è stata la moltitudine di parti interessate coinvolte e la natura complessa del sistema di istruzione, formazione e qualificazione. Esistono vari repertori di qualifiche e meccanismi di garanzia della qualità sia a livello nazionale che regionale, ciascuno gestito in modo indipendente dai rispettivi organismi di certificazione. Inoltre, i partner economici e sociali a livello nazionale, regionale e locale svolgono un ruolo nello sviluppo e nella revisione delle qualifiche, nonché nell'attuazione del sistema nazionale di certificazione delle competenze.

Nonostante i recenti sforzi per incorporare i criteri di base della gestione totale della qualità nei modelli di istruzione superiore, l'obiettivo principale dell'istruzione superiore rimane quello di soddisfare i requisiti di conformità. Ispirate dalla ISO, le università, in particolare, sottolineano la conformità, entrando nel dettaglio dei fattori oggetto di analisi. L'unico riferimento esplicito alla gestione della qualità totale, di cui all'articolo 6 del decreto presidenziale 80/2016, riguarda l'autovalutazione e il concetto di coinvolgimento continuo, che implica un'approfondita riconsiderazione e della cultura organizzativa facilitata dalla leadership che si assume la responsabilità di gestire il cambiamento.

Metodologie di valutazione in Romania

In Romania, l'adozione del Quadro europeo delle qualifiche (EQF) è stata fondamentale per allineare le qualifiche educative del paese agli standard europei, facilitando così la mobilità transfrontaliera e le iniziative di apprendimento permanente. Attraverso l'istituzione del Quadro Nazionale delle Qualifiche (NQF), la Romania ha armonizzato i propri livelli di qualifica con quelli dell'EQF, garantendo trasparenza e comparabilità in tutta l'Unione Europea. Questo allineamento non solo migliora il riconoscimento delle qualifiche rumene, ma promuove anche la fiducia reciproca nei sistemi di istruzione e formazione all'interno dell'Europa[10].

Un aspetto significativo dell'impegno della Romania a garantire la qualità dell'istruzione e della formazione è evidente attraverso l'attuazione del Quadro europeo per la garanzia

della qualità nell'istruzione e nella formazione (EQAVET). Integrando i quadri di garanzia della qualità sia a livello sistemico che a livello di fornitori, la Romania si impegna a migliorare la qualità complessiva dei suoi sistemi di istruzione e formazione. Questo approccio sottolinea l'impegno della Romania al miglioramento continuo e al rispetto degli standard di qualità europei.

In termini di qualifiche e sviluppo dei programmi di studio, la Romania ha adottato i principi delineati nel Quadro di riferimento europeo per la garanzia della qualità (EQARF). Ciò comporta lo sviluppo del programma di studi nazionale basato su standard di formazione professionale convalidati dai comitati settoriali. Inoltre, la Romania ha adottato un programma di studi per lo sviluppo locale, che consente di personalizzare l'offerta formativa per soddisfare efficacemente le esigenze locali. L'accREDITamento dei programmi di istruzione e formazione, insieme al coinvolgimento attivo dei datori di lavoro negli esami di certificazione, sottolinea ulteriormente l'impegno della Romania a garantire la pertinenza e la qualità delle proprie qualifiche.

Europass, un insieme completo di strumenti che comprende documenti quali CV e passaporti linguistici, è stato esteso in Romania per sostenere varie forme di mobilità. Tale estensione include il riferimento alle qualifiche del Quadro Nazionale delle Qualifiche (NQF) rumeno, del Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF) e del Sistema Europeo di Crediti per l'Istruzione e la Formazione Professionale (ECVET). Standardizzando la presentazione delle qualifiche, Europass facilita transizioni più agevoli attraverso i confini, promuovendo così l'occupabilità e la mobilità professionale.

I servizi di orientamento e consulenza svolgono un ruolo cruciale nel sostenere l'apprendimento permanente e lo sviluppo della carriera in Romania. Questi servizi si concentrano sulla trasmissione di competenze di gestione della carriera, fornendo accesso a servizi di supporto specializzati e garantendo un orientamento di alta qualità alle persone che seguono vari percorsi formativi e professionali.

L'adozione del quadro europeo delle abilità, competenze, qualifiche e professioni (ESCO) rafforza ulteriormente gli sforzi della Romania per classificare le abilità e le qualifiche del mercato del lavoro. Allineandosi alle classificazioni internazionali come la Classificazione internazionale standard delle professioni (ISCO-08) e la Classificazione internazionale standard dell'istruzione (ISCED), la Romania cerca di migliorare il riconoscimento e la convalida delle competenze acquisite attraverso esperienze di apprendimento non formale e informale.

Il Sistema europeo di crediti per l'istruzione e la formazione professionale (ECVET) svolge un ruolo fondamentale nel facilitare la convalida, il riconoscimento e l'accumulo di conoscenze ed esperienze acquisite attraverso diverse situazioni di apprendimento o di lavoro. L'attenzione della Romania allo sviluppo di qualifiche basate sui risultati dell'apprendimento e all'adesione alle specifiche ECVET sottolinea il suo impegno a migliorare la qualità e la pertinenza dei programmi di istruzione e formazione professionale (IFP) per soddisfare le esigenze del mercato del lavoro.

La garanzia della qualità nei programmi di istruzione e formazione professionale (IFP) iniziali e continui è una priorità per la Romania. Nel campo dell'IFP iniziale, i meccanismi di garanzia della qualità comprendono l'autovalutazione delle scuole di IFP, l'autorizzazione e l'accreditamento dei programmi e dei fornitori, la valutazione esterna e il monitoraggio degli esami di certificazione professionale. Queste misure sono supervisionate dall'Agenzia rumena per la garanzia della qualità nell'istruzione preuniversitaria, che assicura il rispetto delle norme nazionali e promuove il miglioramento continuo dell'offerta di IFP.

Anche i programmi di formazione professionale continua in Romania sono sottoposti a rigorosi processi di garanzia della qualità, tra cui l'autorizzazione dei programmi e dei fornitori di formazione, la valutazione esterna e l'autovalutazione. Coordinati dal ministero del lavoro, questi meccanismi mirano a garantire la qualità e la pertinenza dei programmi di formazione professionale continua, contribuendo così al miglioramento delle competenze e alla riqualificazione della forza lavoro per soddisfare le esigenze in evoluzione del mercato del lavoro.

In sintesi, l'impegno della Romania per la garanzia della qualità nell'istruzione e nella formazione è evidente attraverso il suo allineamento con i quadri e gli standard europei. Dando priorità alla trasparenza, alla comparabilità e al miglioramento continuo, la Romania mira a migliorare la qualità, la pertinenza e il riconoscimento delle sue qualifiche, promuovendo così l'apprendimento permanente, la mobilità professionale e lo sviluppo socioeconomico.

Quadro metodologico per l'IFP nel settore turistico

Il rapido progresso dell'intelligenza artificiale e delle tecnologie digitali richiede un'evoluzione dell'istruzione e formazione professionale (IFP) nel settore turistico. Questo quadro sfrutta le intuizioni dell'analisi dell'attività 2.2, incorporando metodologie di successo e affrontando le lacune identificate in termini di competenze. Integrando l'alfabetizzazione all'intelligenza artificiale e le considerazioni etiche, il quadro metodologico proposto mira a migliorare la qualità, la pertinenza e l'adattabilità dei programmi di IFP nel settore turistico, garantendo l'allineamento con le esigenze del settore e le aspettative della società.

Sulla base dei risultati del WP2/A2, i seguenti componenti costituiscono il fondamento del nostro innovativo quadro metodologico:

1. Metodologia Lean:

- Mappatura del flusso di valore: identificare e ottimizzare i processi che aggiungono valore allo studente, riducendo gli sprechi e migliorando l'efficienza nell'erogazione dell'istruzione (Womack e Jones, 1996).

- Miglioramento continuo (Kaizen): incoraggiare miglioramenti incrementali nelle metodologie di insegnamento e nei processi amministrativi attraverso feedback e valutazioni regolari (Imai, 1986).

2. Gestione totale della qualità (TQM):

- Attenzione al cliente: incentrare la formazione sulle esigenze dello studente, garantendo che il programma di studi sia pertinente e aggiornato rispetto ai requisiti del settore (Oakland, 2003).
- Approccio orientato al processo: standardizzare e semplificare i processi educativi per garantire la coerenza e la qualità nell'erogazione della formazione.

3. Quadro europeo delle competenze digitali (DigComp):

- Sviluppo delle competenze: allineare gli obiettivi formativi alle competenze digitali delineate nel DigComp, garantendo che gli studenti siano dotati delle competenze digitali essenziali.

Quadro metodologico proposto

La metodologia EthAI Tour proposta integra diversi componenti chiave per creare un quadro solido per i programmi di IFP nel settore turistico. Questo quadro è innovativo nel suo approccio olistico, che combina i principi Lean, la gestione della qualità totale (TQM), l'apprendimento basato sulle competenze e il design thinking, allineandosi al Quadro europeo delle competenze digitali e sottolineando l'uso etico dell'IA.

1. Integrazione dell'IA nel curriculum: l'inclusione di corsi di alfabetizzazione all'IA nel curriculum offre agli studenti della formazione professionale una comprensione di base del ruolo dell'IA nel settore turistico. Approfondendo argomenti come l'apprendimento automatico e l'analisi dei dati, gli studenti possono cogliere le applicazioni pratiche dell'IA nell'ottimizzazione delle esperienze turistiche. Questi corsi non solo preparano gli studenti al mercato del lavoro in evoluzione, ma coltivano anche una mentalità orientata all'innovazione e all'adattabilità.

2. Uso etico dell'IA: moduli completi sulle implicazioni etiche dell'IA consentono agli studenti dell'IFP di valutare criticamente i sistemi di IA e il loro impatto sulla società. L'integrazione dei principi etici dell'IA potrebbe basarsi sulle "Linee guida etiche per un'IA affidabile" dell'Ila Commissione europea[11] in tutti i moduli di formazione. In questo modo, i tirocinanti saranno preparati a utilizzare gli strumenti di IA in modo responsabile, affrontando le questioni etiche e creando fiducia nelle applicazioni di IA nel settore turistico. Inoltre, attraverso casi di studio e dibattiti, gli studenti sviluppano una comprensione approfondita di questioni quali la privacy dei dati e la distorsione

algoritmica, acquisendo le competenze necessarie per affrontare i dilemmi etici in scenari reali. Questa consapevolezza etica favorisce un impiego responsabile dell'IA nel settore turistico[12] . Concentrandosi sull'uso etico dell'IA, la metodologia garantisce che i tirocinanti non solo siano competenti nell'uso degli strumenti di IA, ma anche consapevoli delle implicazioni etiche, promuovendo pratiche responsabili in materia di IA.

3. Quadro DigiComp: l'integrazione con il Quadro europeo delle competenze digitali[13] garantisce che i programmi di istruzione e formazione professionale siano in linea con gli standard riconosciuti di competenza digitale. Incorporando DigiComp, gli istituti di formazione professionale possono valutare e sviluppare sistematicamente le competenze digitali degli studenti, assicurando che siano preparati per le esigenze digitali dell'industria turistica. Questo allineamento migliora la credibilità e la rilevanza delle qualifiche professionali nel mercato del lavoro. Questo allineamento garantisce che i programmi di formazione professionale non solo siano di alta qualità e pertinenti, ma anche coerenti con gli standard europei, facilitando il riconoscimento transfrontaliero delle competenze e delle qualifiche.

4. Integrazione Lean: la metodologia Lean, tradizionalmente utilizzata nei settori manifatturiero e commerciale, viene applicata in modo innovativo al contesto educativo per snellire le operazioni e concentrarsi sulla creazione di valore per gli studenti. L'integrazione dei principi Lean nei programmi di formazione professionale enfatizza l'efficienza e il miglioramento continuo nell'ambito dell'istruzione turistica. Snellendo i processi e riducendo al minimo gli sprechi, gli istituti di formazione professionale possono ottimizzare l'allocazione delle risorse e migliorare le esperienze di apprendimento degli studenti. Le metodologie snelle consentono agli educatori della formazione professionale di adattare i metodi di insegnamento dei programmi di studio per soddisfare le esigenze in evoluzione del settore, garantendo che i laureati siano ben preparati per il dinamico settore turistico[14] .

5. Design Thinking: i programmi di formazione e i workshop sul Design Thinking consentono agli educatori della formazione professionale di promuovere una cultura dell'innovazione e della risoluzione dei problemi tra gli studenti. Abbracciando i principi del design incentrato sull'uomo, gli educatori possono consentire agli studenti di identificare e affrontare in modo creativo le sfide del settore turistico. Attraverso la collaborazione e l'iterazione, gli studenti sviluppano le competenze necessarie per progettare soluzioni che danno priorità alle esigenze degli utenti e migliorano le esperienze turistiche. [15]

6. Apprendimento basato sulle competenze: i laboratori di innovazione all'interno degli istituti di istruzione e formazione professionale offrono agli studenti opportunità di apprendimento esperienziale per applicare le tecnologie di IA in contesti turistici reali. Impegnandosi in progetti pratici e collaborazioni, gli studenti sviluppano competenze pratiche e un pensiero innovativo, migliorando la loro occupabilità nel settore turistico.

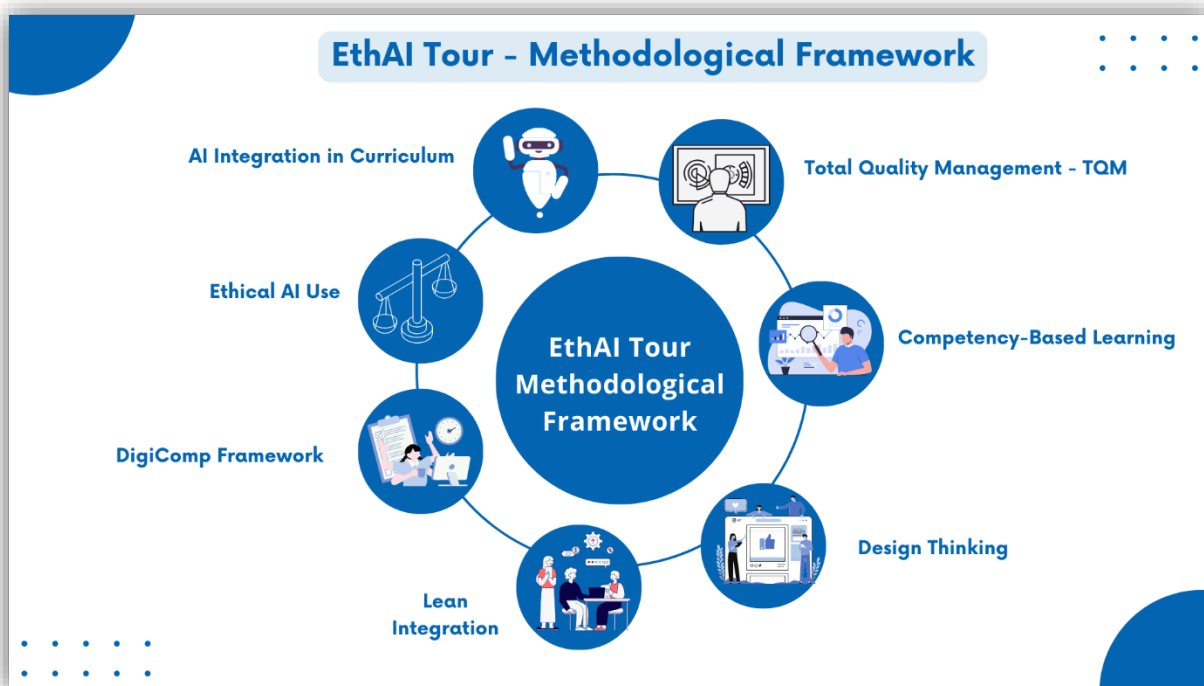
Inoltre, le collaborazioni di ricerca con università e istituzioni consentono ai programmi di istruzione e formazione professionale di rimanere al passo con gli sviluppi all'avanguardia nel campo dell'IA e di contribuire alle conoscenze del settore. [16]

7. Gestione totale della qualità: i principi della gestione totale della qualità (TQM) garantiscono che i programmi di istruzione e formazione professionale offrano costantemente un'istruzione di alta qualità che soddisfi le esigenze degli studenti e degli stakeholder del settore. Dando priorità al miglioramento continuo e alla soddisfazione dei clienti, gli istituti di istruzione e formazione professionale possono migliorare la pertinenza e l'efficacia dei loro programmi. L'attuazione delle pratiche TQM promuove una cultura dell'eccellenza e della responsabilità, fornendo in ultima analisi ai laureati le competenze e le conoscenze necessarie per eccellere nel competitivo settore turistico[17]

Attuazione e monitoraggio

Per garantire l'attuazione efficace del quadro metodologico EthAI Tour, saranno adottate le seguenti misure:

- ✓ **Formazione degli educatori VET:** gli educatori riceveranno una formazione sulle nuove metodologie e strumenti, assicurando che siano ben preparati per fornire il curriculum aggiornato.
- ✓ **Sviluppo del programma di studi:** sviluppare e rivedere i programmi di studio per integrare le metodologie proposte, assicurandosi che siano pertinenti ed efficaci.
- ✓ **Monitoraggio e valutazione regolari:** definizione di indicatori chiave di prestazione (KPI) e processi di valutazione regolari per monitorare l'efficacia e la qualità dei programmi di formazione.
- ✓ **Meccanismi di feedback:** implementazione di meccanismi di feedback, come incontri Lean coffee e questionari online, per raccogliere continuamente i contributi delle parti interessate e apportare le modifiche necessarie.



Conclusione

Il quadro metodologico EthAI Tour mira a migliorare la qualità e l'efficienza dei programmi di IFP nel settore turistico integrando metodologie collaudate e allineandosi agli standard europei. Concentrandosi sui principi lean, sul miglioramento continuo, sull'apprendimento basato sulle competenze, sul design thinking e sull'uso etico dell'IA, il quadro garantisce che i centri di IFP possano preparare efficacemente i tirocinanti al panorama digitale in evoluzione.

Questo quadro proposto è stato progettato per guidare il settore dell'IFP nell'adozione responsabile degli strumenti di IA, garantendo al contempo una formazione di alta qualità che soddisfi le esigenze del mercato del lavoro.

Riferimenti

- [1] "Database VET in Europa | Istruzione e formazione professionale in Europa | Grecia | CEDEFOP." <https://www.cedefop.europa.eu/en/tools/vet-in-europe/systems/greece-u2> (consultato il 5 giugno 2024).
- [2] "EQAVET - Garanzia della qualità europea nell'istruzione e formazione professionale - Occupazione, affari sociali e inclusione - Commissione europea." <https://ec.europa.eu/social/main.jsp?langId=en&catId=1536> (consultato il 5 giugno 2024).
- [3] "Il modello EFQM - EFQM." <https://efqm.org/the-efqm-model/> (consultato il 5 giugno 2024).
- [4] Cedefop - Centro europeo per lo sviluppo della formazione professionale, "Manuale per i fornitori di IFP: sostegno alla gestione interna della qualità e alla cultura della qualità", 2015.
- [5] Boletín Oficial del Estado, "Ley Orgánica 3/2022, de 31 de marzo, de ordenación e integración de la Formación Profesional", *Boletín Of. del Estado*, vol. 13249, pp. 101239-101266, 2022.
- [6] "Spagna: rivoluzione dell'IFP | CEDEFOP." <https://www.cedefop.europa.eu/en/news/spain-vet-revolution> (consultato il 5 giugno 2024).
- [7] "Pagina non trovata - TodoFP | Ministero dell'Istruzione, della Formazione Professionale e dello Sport." <https://www.todofp.es/sobre-fp/nuevaleyfp2022.html> (consultato il 5 giugno 2024).
- [8] MCAST, "Politica nazionale in materia di istruzione e formazione professionale", 2015.

- [9] "Italia | CEDEFOP." <https://www.cedefop.europa.eu/en/tools/nqfs-online-tool/countries/italy-2020> (consultato il 5 giugno 2024).
- [10] "Istruzione e formazione professionale in Romania - Ufficio delle pubblicazioni dell'UE". <https://op.europa.eu/en/publication-detail/-/publication/9c076b46-4b8b-11e9-a8ed-01aa75ed71a1/language-en> (consultato il 5 giugno 2024).
- [11] "Linee guida etiche per un'IA affidabile | Plasmare il futuro digitale dell'Europa". <https://digital-strategy.ec.europa.eu/en/library/ethics-guidelines-trustworthy-ai> (consultato il 5 giugno 2024).
- [12] L. Floridi *et al.*, "AI4People—An Ethical Framework for a Good AI Society: Opportunities, Risks, Principles, and Recommendations," *Minds Mach.*, vol. 28, n. 4, pp. 689–707, dicembre 2018, doi: 10.1007/S11023-018-9482-5.
- [13] A. F. Editors, Y. Punie e B. N. Bre, "DIGCOMP: un quadro di riferimento per lo sviluppo e la comprensione delle competenze digitali in Europa", 2013, doi: 10.2788/52966.
- [14] J. P. Womack e D. T. Jones, "Lean Thinking—Banish Waste and Create Wealth in your Corporation" (Pensiero snello: eliminare gli sprechi e creare ricchezza nella vostra azienda), *J. Oper. Res. Soc.*, vol. 48, n. 11, pagg. 1148–1148, dicembre 1997, doi: 10.1038/SJJORS.2600967.
- [15] "Design Thinking". <https://hbr.org/2008/06/design-thinking> (consultato il 5 giugno 2024).
- [16] J. Siota, M. J. Prats, I. Martinez e Y. Martínez, "Open innovation: armonizzare velocità, costi, autonomia e impatto per espandere la vostra unità di corporate venturing", *IESE Insight*, 2019, consultato il 5 giugno 2024. [Online]. Disponibile all'indirizzo: https://books.google.com/books/about/Open_Innovation.html?id=4hTRWStFhVgC
- [17] J. S. Oakland, R. J. Oakland e M. A. Turner, *Total quality management and operational excellence : testo con casi*. Accesso: 5 giugno 2024. [Online]. Disponibile all'indirizzo: <https://www.routledge.com/Total-Quality-Management-and-Operational-Excellence-Text-with-Cases/Oakland-Oakland-Turner/p/book/9781138673410>

Elenco delle figure

Figura 1: Analisi SWOT per metodologie snelle e agili.....	4
Figura 2: Analisi SWOT per l'apprendimento basato sulle competenze	4
Figura 3: Analisi SWOT per il Design Thinking	4
Figura 4: Analisi SWOT per la gestione della qualità totale - TQM.....	5

The logo for 'ethAI Tour' is displayed in white on a teal background. It features a stylized 'e' with a circular arrow around it, followed by the text 'thAI Tour' in a sans-serif font.

ethAI Tour

